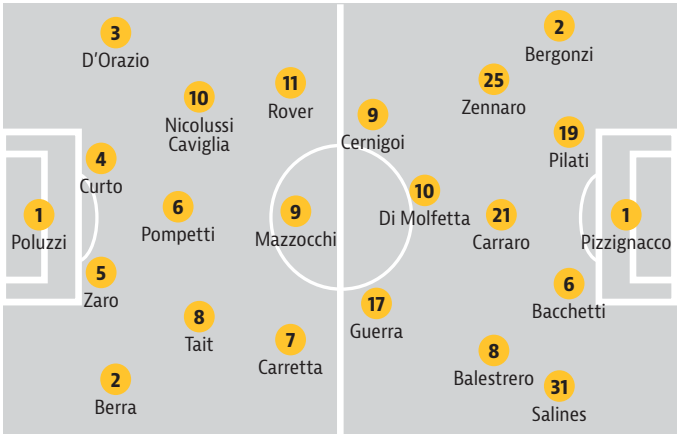
La FeralpiSalò si tuffa in Coppa: oggi è a Bolzano sognando la Juve



In difesa. La coppia centrale, come contro il Parma, dovrebbe essere composta da Pilati e Bacchetti

La squadra di Vecchi apre la nuova stagione sul campo del Südtirol: Guerra-Cernigoi in attacco



Stadio **Druso** di Bolzano - Ore **18.00** - Arbitro: **Zufferli** (Udine)
Diretta: elevensports.it, Sky Sport (canale 253) e Rai Play

info**gdb**

Allenatore: Zauli
Panchina: 12 Iacobucci
22 Heinz, 13 Vinetot
14 Barison, 15 Belardinelli
16 Siega, 17 Casiraghi
18 Voltan, 19 Odogwu

Allenatore: Vecchi
Panchina: 12 Ferretti, 22 Faganio
3 Tonetto, 13 Legati, 14 Zanini
24 Verzeletti, 4 Musatti
27 Hergheligiu, 28 Gualandris
30 Pietrelli, 11 Pittarello, 26 Siligardi

Coppa Italia

Francesco Doria
f.doria@giornaledibrescia.it

■ Sullo sfondo del tabellone di Coppa Italia, ma molto lontano (ottavi di finale), la FeralpiSalò vede la Juventus. Quella di Allegri e Vlahovic, non l'Under 23 guidata dall'ex tecnico dell'Atalanta Primavera Massimo Brambilla, da affrontare eventualmente allo Stadium in gennaio. Prima, e sempre in trasferta, dovrebbe però incontrare (e battere) l'Udinese e successivamente la vincente di Monza-Frosinone.

Sognare, ovviamente, non costa nulla, ma il presente dei verdeblù è il turno preliminare di Coppa Italia, la gara che apre ufficialmente la nuova stagione del calcio professionistico italiano, e l'avversario odierno si chiama Südtirol, la società che il club gardesano ha sempre detto di voler prendere (insieme ad altre) come esempio per crescere. In campo, ed anche fuori. E che quest'anno giocherà per la prima volta nella sua storia in serie B.

La prima. Sono quindi i bolzanini (guidati dall'ex tecnico della Juve U.23 Lamberto Zauli, che lo scorso anno eliminò i verdeblù dalla Coppa di serie C vincendo lo scontro diretto 3-2) a tenere a battesimo la nuova stagione della FeralpiSalò.

Alle 18, infatti, biancorossi e verdeblù si affrontano al Druso in Coppa Italia. Manifestazione che vede in campo i gardesani in quanto fra le migliori quattro non promosse dell'ultima stagione di serie C, terminata con l'eliminazione in semifinale da parte del Palermo.

In campo. La gara numero 17 in Coppa Italia di serie A e B per i verdeblù (undicesima partecipazione; finora sei vittorie, un pareggio e 9 sconfitte; a Udine, tre anni fa, con il Pordenone, l'unico blitz contro una squadra di categoria superiore) è sfida molto importante per il tecnico salodiano Vecchi, che rispetto all'amichevole persa una settimana fa con il Parma potrebbe cambiare qualcosa.

Alle vigilia, però, sono poche le certezze del tecnico bergamasco: Venturelli, Dimarco e Palazzi saranno in tribuna in quanto acciaccati; il nuovo arrivato Pittarello, che con la squadra si è allenato soltanto ieri mattina a Spiazzo nell'ultima seduta del ritiro precampionato, sarà in panchina.

Le condizioni degli altri saranno valutate in mattinata, quel che è certo è che la squadra gardesana pur non avendo alcun obbligo in merito potrebbe schierarsi con più dei tre giovani con i quali affronterà il campionato. Uno sarà tra i pali ed ovviamente Pizzignacco è favorito su Ferretti; due sono i terzini (a destra Bergonzi, alla terza stagione in C, a sinistra Salines, alla seconda a Salò), il quarto potrebbe essere Pilati al centro della difesa al fianco di Bacchetti, il quinto Zennaro in mediana se l'ex Pergolettese fosse preferito ad Hergheligiu al fianco di Carraro e Balestrero.

In attacco non dovrebbero esserci dubbi sulla coppia Cernigoi-Guerra con Di Molfetta trequartista alle loro spalle. Il tutto per una FeralpiSalò che Vecchi vorrebbe già vincente, comunque già sulla buona strada per essere protagonista in un campionato che prenderà il via fra quattro settimane, mentre il Südtirol fra quindici giorni sarà a Mompiano, ospite del Brescia (che in Coppa giocherà la prossima settimana a Pisa) nella prima giornata del campionato di serie B. //

Domani anche le altre tre gare Ed in panchina fino a 15 giocatori

Le altre partite del turno preliminare di Coppa Italia sono in programma domani.
Alle 20.30 si giocherà Modena-Catanzaro, alle 21 Bari-Padova e Palermo-Reggiana.
Nel frattempo la Lega di serie A ha comunicato che in Coppa Italia sarà possibile portare in panchina ben 15 giocatori.
Il tutto dopo che nelle scorse settimane l'Ifab aveva approvato l'allargamento del numero di riserve.

L'intervista - **Stefano Vecchi,** *allenatore*

«NON VOGLIAMO RISCHIARE INFORTUNI»

«Speriamo di dover andare ad Udine. Per ora non abbiamo fatto programmi precisi».

Così risponde il tecnico Stefano Vecchi a chi gli chiede cosa farà la FeralpiSalò nei prossimi giorni, dopo la sfida di stasera contro il Südtirol nel turno preliminare di Coppa Italia. Come arrivate a questo appuntamento?

«Bene, perché i ragazzi sono più o meno tutti a posto. Abbiamo una tradizione favorevole a Bolzano e speriamo di proseguire così. Noi ci crediamo: non vogliamo farci male, ma puntiamo anche a passare il turno».

Si aspetta un Südtirol molto diverso rispetto all'anno scorso?

«Già era forte prima, adesso lo è ancora di più. Per affrontare la nuova categoria ha preso giocatori di B. Giustamente sta facendo un mercato di un certo livello e poi ha il vantaggio di aver cominciato ad allenarsi una decina di giorni prima di noi. Non so se l'allenatore farà giocare i nuovi. In ogni caso l'anno scorso loro si sono dimostrati più forti di noi, ma nello scontro diretto siamo riusciti a metterli in difficoltà».



Per quanto riguarda la formazione, l'undici titolare potrebbe essere lo stesso visto all'opera a Pinzolo contro il Parma?

«Non credo. Adesso è ancora un po' tutto in discussione e non possiamo prenderci grandissimi rischi. La partita è importante, ma c'è qualcuno che non sta benissimo e non posso rischiare di buttare nella mischia chi non è al cento per cento. Dobbiamo valutare un paio di situazioni. In ogni caso potrei schierare in campo anche più di tre giovani. Il modulo sarà sempre il 4-3-1-2, perché abbiamo sempre lavorato su quello. Potrebbe esserci qualche variante, soprattutto a partita in corso».

Capitolo mercato: è soddisfatto delle trattative andate in porto fino ad oggi?

«Sì, anche se mi dispiace per la partenza di Miracoli. Riteniamo però di averlo sostituito con un giocatore importante come Cernigoi. Ora siamo alla finestra: ci mancano tre pedine, che sono un difensore, un centrocampista ed un attaccante, il primo d'esperienza, gli altri due anche giovani. Poi siamo pronti. Non dobbiamo però avere fretta, perché la rosa è già ben strutturata». //

ENRICO PASSERINI